

Dal 1935 fu iniziata anche una rilevazione mensile per la costruzione di un indice mensile della produzione chimica in Italia, che fu affidata alla ex Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici. Gli indici furono calcolati dal cessato ministero delle Corporazioni fino a tutto il primo quadrimestre del 1943.

La rilevazione fu ripresa, con decorrenza gennaio 1946, dal ministero del Lavoro e dal ministero dell'Industria e Commercio ma i dati accertati, a causa della mancata tempestività della loro disponibilità, non poterono essere utilizzati ai fini del calcolo di un indice di produzione, per cui l'Istituto Centrale di Statistica dette inizio, nei primi mesi del 1947, a rilevazioni dirette della produzione.

Per quanto riguarda i prodotti della raffinazione degli olii minerali, l'Istituto Centrale di Statistica provvide, sin dal 1947, a realizzare un'indagine diretta.

Si costituiva intanto a Roma l'Unione petrolifera, la quale, a ciò interessata anche dall'Ufficio petroli del ministero dell'Industria, organizzava una rilevazione mensile nel settore di propria competenza.

Veniva così a presentarsi il grave inconveniente della coesistenza di più rilevazioni, concernenti gli stessi fenomeni, effettuate da organi diversi con difformità di criteri e conseguenti divergenze più o meno rilevanti nei risultati.

Per giungere ad un coordinamento delle indagini statistiche nel settore petrolifero, l'Istituto Centrale di Statistica costituì una apposita commissione di studio in cui erano rappresentati, oltre all'Istituto stesso, il ministero dell'Industria e Commercio e la Unione petrolifera, che fissò i criteri di massima da seguire per assicurare la concreta sistemazione delle rilevazioni nel settore petrolifero.

La rilevazione effettuata dal corpo delle miniere aveva per oggetto tutti i prodotti inorganici trattati in campo nazionale. Restavano esclusi dall'indagine alcuni prodotti organici e i prodotti farmaceutici.

Fin dagli inizi della rilevazione il Corpo delle miniere raccolse i dati relativi ai seguenti elementi fondamentali:

- a) numero delle officine (stabilimenti) attive;
- b) quantità e valore commerciale della produzione annua;
- c) numero degli operai adulti distinti per sesso;
- d) forza motrice installata.

I dati di produzione rilevati riflettevano le quantità prodotte al lordo di eventuali reimpieghi verificatisi nell'anno considerato nelle stesse officine di produzione. Il valore unitario, richiesto per ogni sin-